

CORTILE SAN MARTINO FESTEGGIATO IL 45° ANNIVERSARIO DELLA SEZIONE LOCALE

Quei 6 sognatori che al bar fondarono l'Avis

Cortile San Martino

Damiano Ferretti

■ Era il 7 febbraio del 1972 quando sei amici volenterosi si trovarono al bar Bussandri di Ravadese con un obiettivo preciso: porre le fondamenta di quello che sarebbe poi diventato il gruppo Avis Cortile San Martino. Tutti e sei (Bruno Carretta, don Achille Ceresini, Giorgio Campanini, Antonio Pisani, Giuseppe Mediolani e Giuseppe Riva) erano ispirati da un valore prezioso: quello del dono del

sangue. Lo storico sodalizio cittadino, guidato da Massimo Popoli, ha festeggiato il 45° anniversario della fondazione con una giornata all'insegna della fratellanza e della solidarietà: al circolo Inzani era in programma il ritrovo e la benedizione dei labari, la premiazione e il rinfresco mentre all'ora di pranzo donatori, collaboratori e simpatizzanti si sono ritrovati al ristorante Mezzadri a Paroletta.

Lì sono stati premiati quei donatori che hanno raggiunto importanti traguardi nelle donazio-

ni e sono stati ringraziati coloro che si sono maggiormente contraddistinti con il loro impegno di volontariato a favore dell'Avis. Oltre ai 21 premiati con distintivi con spillo lungo in rame, in argento e argento dorato, hanno ricevuto le targhe i due consiglieri Luana Nigri e Loris Vuocolo, Luigi Manzini e le famiglie Peschiera e Setti. Oltre ai due fondatori Giorgio Campanini e Giuseppe Riva, era presente, ovviamente, anche Aldo Montanari, classe 1942, ben 57 anni in Avis, impreziositi da 116 donazioni. E' stato per diversi anni presidente del gruppo.

«45 anni fa qualcuno ha pensato che la scelta di donare - ha sottolineato il presidente di Avis comunale Parma Giancarlo Izzi - fosse un dovere perché la solidarietà deve concretizzarsi sempre.

La figura del donatore non è marginale, ma fondamentale, e, inoltre, il donatore è qualcuno che pensa agli altri con il proprio modo di essere cittadino. Essere amici nella famiglia Avis non vuol dire solo donare ma anche vivere una realtà con valori sani e antichi».

Entusiasta del traguardo raggiunto anche il responsabile di Avis Cortile San Martino, Massimo Popoli: «La nostra intenzione è quella di proseguire con l'im-

pegno e l'entusiasmo di sempre. Lo sforzo nell'organizzare eventi e manifestazioni per trasmettere il prezioso gesto nel donare sangue ed essere presenti fra le persone, ci ripaga di tutto».

Il pomeriggio di festa è stato allietato dal giovane illusionista Kevin Boselli. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto di gruppo Dopo le premiazioni, il pranzo si è tenuto al ristorante Mezzadri di Paroletta.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

